



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

*** * ***

Parere tecnico relativo al documento

Crotonscavi SpA

loc. Cipolla

Stabilimento di Crotone

Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa

*** * ***

Sito di Interesse Nazionale di Crotone, Cassano e Cerchiara

Maggio 2019

1 PREMESSA

Il presente parere tecnico, richiesto dal MATTM con nota prot. 9852/STA del 21/05/2019 acquisita da ISPRA al prot. n. 33180 del 22/05/2019, è relativo al documento *"Progetto di intervento di messa in sicurezza operativa nel cantinere di proprietà della Crotonscavi Costruzioni Generali SpA ubicato in loc. Cipolla - 88900 Crotone (KR) - Rev. 01"*, trasmesso dalla Crotonscavi Costruzioni Generali SpA con nota prot. 105/19 del 9/04/2019, acquisita dal MATTM prot. 7060/STA del 9/04/2019.

2 OSSERVAZIONI

Il presente parere tecnico ISPRA-ARPACAL è reso ai sensi e per gli effetti dell'art.252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non riveste carattere vincolante.

In relazione al sistema di copertura, tenuto conto degli esiti dalla perizia effettuata sulla pavimentazione esistente, si condivide la proposta di copertura delle aree attualmente non pavimentate presentata dall'Azienda.

Per la verifica dell'efficacia del sistema, oltre alle misure previste dall'Azienda, si dovrà tener conto degli esiti del monitoraggio delle acque sotterranee utilizzando i piezometri esistenti secondo un programma da concordare con l'Ente di controllo.

In relazione alla proposta presentata per la messa in sicurezza delle acque di falda si osserva che le informazioni riportate nella documentazione trasmessa non permettono di effettuare valutazioni conclusive in merito alla efficacia dell'intervento.

A tal fine si chiede di fornire chiarimenti, anche mediante planimetrie e layout degli impianti, in relazione ai seguenti aspetti:

- portate di emungimento previste da ciascun pozzo al fine di garantire lo sbarramento idraulico delle acque contaminate;
- caratteristiche qualitative e quantitative delle acque da inviare all'impianto di trattamento
- modalità di gestione delle acque (caratteristiche ed ubicazione di eventuali sistemi di collettamento/stoccaggio ecc.).

Si ribadiscono inoltre le richieste già contenute nel parere ISPRA GEO-PSC 2019/021 di seguito specificate:

- Per favorire la comprensione degli elaborati si chiede di inserire nelle figure l'indicazione del nord geografico e della scala;
- Anche in considerazione del tempo passato dalle ultime analisi effettuate ai fini della progettazione degli interventi di bonifica della falda si ritiene necessario prevedere una nuova campagna di campionamento dei piezometri disponibili da concordare con l'Ente di controllo. Nel corso della campagna dovranno essere misurati profondità del foro, soggiacenza e parametri fisico-chimici (pH, T, Ossigeno disciolto, conducibilità redox). Per garantire la riproducibilità e la rappresentatività del dato i campioni di acqua finalizzati alla determinazione di metalli e semimetalli dovranno essere opportunamente filtrati in campo con filtro 0,45µ e acidificati con HNO₃ fino a pH<2.

Roma, 29 maggio 2019

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO D'ITALIA
Il Direttore
Dott. Claudio Compobasso